

OFFERTA FORMATIVA CONGIUNTA

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

A SCUOLA STO BENE

Progetto formativo/informativo per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile

Anche quest'anno, nell'ambito del Protocollo d'intesa per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e delle devianze giovanili, il Gruppo tecnico di lavoro ha predisposto l'offerta formativa da svilupparsi nelle Scuole secondarie di Primo e Secondo grado del Distretto di Ferrara per Studenti, Docenti, e Genitori.

Gli interventi si articoleranno in diverse azioni, promosse dagli esperti operanti nelle Istituzioni aderenti al Protocollo di cui sopra. Ogni Istituzione Scolastica potrà richiedere uno o più interventi sia separati per tipologia che integrati.

Vista la positiva esperienza dell'anno scolastico scorso, il Gruppo tecnico si rende disponibile ad interagire con le singole Istituzioni per una attenta programmazione in merito alla legalità e alla convivenza civile.

Di seguito sono riportate le diverse tipologie di azione proposte dagli Esperti, comprensive di metodi e materiali.



POLIZIA DI STATO

Ufficio Minori

Argomenti trattati per le scuole secondarie di I e II grado, a **richiesta** anche in codocenza con gli esperti di Promeco:

- le competenze specifiche dell' ufficio
- la legislazione minorile: evoluzione storica e situazione attuale
- il bullismo: aspetti giuridici, strategie di contrasto
- i diritti dei minori, la responsabilità penale dei minori, la rete di protezione sociale per i minori autori e vittime di reato
- la pedofilia: definizione e strumenti giuridici di contrasto
- la legislazione sulle sostanze stupefacenti

Gli interventi vengono strutturati per i ragazzi nell'ambito della singola classe, prevedendo come limite massimo la possibilità di unire due classi. L'intervento vuole essere interattivo, pur nell'ambito di un approccio formale di una lezione frontale.

La prospettiva giuridica con cui si illustrano i temi tiene conto delle diverse angolazioni delle problematiche. L'esperienza di un approccio integrato alle due diverse prospettive con cui angolare lo sguardo sulle tematiche, una psicosociale e l'altra giuridica, è stata sperimentata nei progetti proposti nell'anno scolastico passato, con una riuscita incoraggiante.

La tecnica prevede che la formazione sia offerta da due formatori, divisi per ottica, ma continuamente dialoganti, ad offrire un approccio più olistico possibile ai temi trattati.

L'Ufficio Minori ha collaborato con Promeco (per il tema del bullismo e delle sostanze) e con relatori di altri enti (SMRIA e Servizi Sociali) nella formazione degli studenti e dei docenti.

La durata è normalmente prevista in due ore circa, variabili a seconda del tema e del numero dei partecipanti.

Poliziotto di quartiere

- Suddivisione delle materie a seconda della tipologia di Istituto
 1. Scuole secondaria di primo grado:



- Breve cenno sulle caratteristiche del nuovo servizio del Poliziotto di Quartiere con riferimento a cosa serve la Polizia di Stato all'interno delle scuole.
- Educazione alla legalità: cosa significa legalità, rispetto delle regole e rispetto delle persone con cui viviamo; l'importanza del rispetto delle regole nella società e regola come diritto e non come obbligo. Conseguenza della mancanza di rispetto delle regole
- Bullismo: Brevi cenni sui principali aspetti del bullismo e conseguenze legali, penali e civili, del bullismo.

2. Scuola secondaria di secondo grado:

In questo caso questo ufficio ritiene utile dividere le classi in due sezioni:

a). Classi del triennio (1°, 2°, 3°)

b). Classi del biennio successivo (4°, 5°)

e si affronteranno argomenti diversi seconda della divisione:

- Educazione alla legalità: perché la Polizia all'interno delle scuola, cosa significa legalità, rispetto delle regole e rispetto delle persone con cui viviamo; l'importanza del rispetto delle regole nella società e regola come diritto e non come obbligo. Conseguenza penali e civili della contravvenzione alle norme ed alle regole con spiegazione sulla procedura che viene attuata degli Uffici preposti per il procedimento penale (esempio utilizzato furto della bicicletta alla stazione per recarsi a scuola).
- Conseguenze penali per i minori già imputabili e quindi coloro che già hanno compiuto i 14 anni nonché conseguenze civili delle azioni penali.
- Bullismo: Cenni sui principali aspetti del bullismo; differenze tra atti di bullismo e atti di violenza, conseguenze legali, penali e civili, del bullismo e degli atti di violenza
- Utilizzo dei telefono cellulari: Informazioni sulla legge per la protezione della privacy, conseguenze penali e civili delle violazioni e divulgazioni di immagini tramite internet o stampa. Particolare attenzione al decreto riguardante l'uso dei telefoni in classe per ricollegarsi al concetto di rispetto delle regola.
- Dipendenze da droghe e alcool: Aspetti legali relativi al consumo ed al possesso degli stupefacenti ed alla guida in stato di ebbrezza o in stato di alterazione da stupefacenti

b).

- Legalità: distacco dal mondo della scuola ed inserimento nella nuova "società" che è il mondo del lavoro; problematiche penali e risvolti civili della violazione delle regole.
- Particolare attenzione al compimento della maggiore età come nuove responsabilità giuridiche; differenze tra procedimento penale per il minore e procedimento penale per il maggiorenne.
- Bullismo: non più bullismo solo all'interno della scuola ma discussione sulla nuova realtà che potrebbero incontrare nel mondo del lavoro e della famiglia quale mobbing e stalking.
- Dipendenze da droghe e alcool: Aspetti legali relativi al consumo ed al possesso degli stupefacenti ed alla guida in stato di ebbrezza o in stato di alterazione da stupefacenti

► Metodo di incontro con gli studenti:

L'incontro viene tenuto da due dipendenti di questo Ufficio in Uniforme cercando di intergere il più possibile con gli studenti, lasciando ampio margine di discussione; negli incontri



vengono affrontati anche i problemi della classe (nel caso ve ne fossero) cercando di dare consigli sulla soluzione ed accettando eventuali suggerimenti.

L'incontro avviene **SEMPRE** alla presenza dell'insegnante che viene coinvolto nella discussione al fine di trasmettere la realtà del patto educativo Scuola- Polizia di Stato.

Gli eventuali problemi personali emergenti nelle discussioni vengono trattati in separata sede o in forma anonima con la classe.

- ▶ Durata degli incontri: 2 ore consecutive di lezione (circa 1 ora e 40 effettivi) ma in caso di necessità può essere effettuato un secondo incontro.
- ▶ Materiale utilizzato: File in power point di supporto relativamente alle normative di legge nonché file riportanti articoli di giornale per la discussione con gli studenti e per far capire la realtà delle cose con fatti reali accaduti. Il tutto viene proiettato durante la lezione e può essere in parte lasciato poi agli studenti per una successiva discussione con i docenti.



REGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA - Compagnia di Ferrara

Gli interventi saranno rivolti alle classi 1°, 2°, 3° delle scuole secondarie di I grado e alle classi 3° e 4° delle medie secondarie di secondo grado.

È preferibile prevedere un solo intervento per scuola, raggruppando più classi (per un massimo di circa 100 persone).

Gli argomenti trattati:

- a. Cultura della legalità:
 - problematiche giovanili: il bullismo, i rischi legati all'uso ed all'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti, l'educazione stradale, gli atti di vandalismo;
 - argomenti di attualità e/o legati alla realtà locale;
- b. nozioni conoscitive sull'Arma dei Carabinieri:
 - l'Arma vicina ai giovani cittadini: la prossimità espressa dall'Istituzione attraverso la propria articolata organizzazione;
 - l'Arma on line: il sito istituzionale e la Stazione WEB;
 - brevi informazioni sulle procedure di arruolamento nell'Arma.

Fermo restando la specificità degli argomenti, potranno essere richieste integrazioni o modifiche a seconda delle esigenze delle singole istituzioni scolastiche

La durata del dibattito sarà di circa 2 ore. E' previsto un adeguato spazio per il "question time", durante il quale gli studenti ed i docenti potranno fare domande sugli argomenti trattati.

Per gli argomenti che riguardano le problematiche giovanili, verranno descritti i pericoli dal punto di vista sociale e le conseguenze penali, in modo da fornire agli studenti un solido strumento di valutazione critica.



Guardia di Finanza
COMPAGNIA DI FERRARA

Gli argomenti che si intendono proporre all'attenzione degli studenti possono riassumersi in due grandi categorie anche con riguardo all'età dell'uditorio:

- ⇒ studenti delle scuole secondarie di II grado
- ⇒ studenti delle scuole secondarie di I grado

○ educazione alla legalità:

il funzionamento dello Stato,

la capacità contributiva,

il dovere di partecipare alle spese in proporzione alla propria ricchezza

piccoli contributi quotidiani (es. come e perchè va richiesta l'emissione dello scontrino fiscale, etc)

i servizi essenziali garantiti ai cittadini

i diritti dei consumatori (breve ed essenziali accenni alla nuova norma che disciplina i rapporti fra studenti/consumatori rispetto agli operatori/professionisti)

○ l'abuso di sostanze

la classificazione delle sostanze stupefacenti e/o alcoliche e loro effetti

i rischi derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti

le conseguenze legali derivanti dall'uso di sostanze

A fattore comune in tutti i casi sono previsti, con lo scopo di avvicinare l'Istituzione ai ragazzi e quindi ai cittadini:

- informazioni generali sul Corpo della Guardia di Finanza (organizzazione e compiti)
- una esibizione (ove possibile) delle Unità Cinofile.

La durata è di 1-2 ore a seconda del tipo di intervento compreso il "question time".





PROMECCO

Promeco è un servizio pubblico gestito congiuntamente da Comune, Ser.T. Azienda Usl, Ufficio Scolastico Provinciale e Provincia di Ferrara. Progetta e svolge interventi educativi con tutte le componenti scolastiche, sulle tematiche della prevenzione dei comportamenti a rischio legati all'uso delle sostanze e del disagio relazionale conseguente ai comportamenti di prevaricazione tra gli adolescenti.

⊙ PROPOSTE PER LE CLASSI

PROMOZIONE STILI DI VITA SANI

BOB – STASERA GUIDO IO

Attività rivolta alle classi di V delle scuole secondarie di secondo grado (su richiesta delle scuole il target può cambiare).

Descrizione: percorsi condotti attraverso la metodologia del focus group, da parte di 2 operatori di Promeco

Tempi: 1 incontro di 2 ore per ogni classe.

Scaletta dei contenuti:

che cos'è il rischio; come si rischia nelle occasioni di gruppo e di divertimento; in particolare, le caratteristiche e i rischi dell'alcol e i suoi riflessi sulla guida di autoveicoli; che cos'è il guidatore di turno e in che modo può essere adottato all'interno della compagnia.

Valutazione: gli incontri possono essere valutati attraverso questionari somministrati prima dell'incontro e qualche settimana dopo

PROGETTO GIOVANI FUMATORI – NEI PIANI PER LA SALUTE AUSL FERRARA

Attività rivolta a studenti delle scuole secondarie di II grado, fumatori, che partecipano volontariamente al percorso

Descrizione: un momento di riflessione sulla scelta di fumare e sul proprio rapporto con le sigarette, tenendo conto dei danni e dei rischi che queste provocano.

Tempi:

- l'organizzazione del progetto avviene con il coinvolgimento diretto degli studenti rappresentanti d'istituto di ogni singola scuola, incaricati di informare le classi e raccogliere i nomi dei compagni fumatori che desiderano prendervi parte.

- l'intervento prevede una mattina di presenza nella scuola, con operatori di Promeco e del Centro Antifumo del Ser.T. AUSL Ferrara.

Scaletta dell'incontro:

- compilazione individuale di due test, uno sulla ragione per cui fuma, l'altro sul rapporto con le sigarette (test motivazionale MAC-T)
- test del carbossimetro, che permette di quantificare la presenza di monossido di carbonio nel sangue, attraverso l'analisi dell'aria espirata
- colloquio individuale o di gruppo di circa 15 minuti, con un operatore, condotto secondo l'approccio motivazionale.

PREVENZIONE DEL BULLISMO

PERCORSI DI CONTRASTO DELLE PREPOTENZE - IN CLASSI DOVE IL PROBLEMA È PRESENTE

Attività rivolta a singole classi di scuola secondaria di I e II grado

Descrizione: percorsi sulle dinamiche di gruppo mirati a ridurre la conflittualità e il bullismo tra compagni.

Tempi:

con gli insegnanti: almeno un consiglio di classe di 2 ore prima di cominciare, per programmare insieme i percorsi, e uno a chiusura, di riflessione su ciò che è emerso

con gli studenti: almeno 5 incontri di 2 ore per ogni classe.

Materiale: i materiali di lavoro, i sociogrammi della classe e una relazione finale vengono lasciati al consiglio di classe di chiusura.

Scaletta: i percorsi hanno carattere fortemente interattivo e utilizzano giochi, role play, materiale video, attività di gruppo di diverso genere, pensato e calibrato classe per classe.

Il percorso attraversa diverse fasi: conoscenza tra studenti e operatori e costruzione di un buon clima di lavoro, chiarimento delle aspettative; analisi del clima di classe; esplicitazione dei problemi negati o sommersi; espressione di tutti i membri del gruppo rispetto al problema e sondaggio sulle possibilità di cambiamento e sulle risorse della classe; costruzione di patti che preludono ad un miglior equilibrio.

Valutazione: i percorsi vengono valutati attraverso la somministrazione di questionari finali nella classe e/o nel consiglio di classe conclusivo, insieme agli insegnanti.

⊙ PROPOSTE PER I DOCENTI

0. COMPORAMENTI A RISCHIO IN ADOLESCENZA

CONSULENZA EDUCATIVA PER INSEGNANTI

Attività rivolta a insegnanti – singoli, gruppi, interi consigli di classe - che desiderano confrontarsi su una situazione problematica di un allievo o di una classe, per ricevere indicazioni che permettano a loro di calibrare un intervento diretto sulla classe.

Descrizione: singoli incontri o brevi percorsi di consulenza assicurati da due operatori di Promeco [un counsellor e un educatore].

1. PREVENZIONE DEL BULLISMO

CORSI PER DOCENTI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO E SUL CONTRASTO DELLE PREVARICAZIONI

Descrizione: corsi di formazione con l'obiettivo specifico di dare agli insegnanti strumenti operativi per prevenire e contrastare il fenomeno delle prepotenze.

Attività rivolta a gruppi di insegnanti (fino a 20-25 partecipanti)

Tempi: 5 incontri di formazione di 3 ore ciascuno, cui seguono supervisioni mensili di 2 ore ciascuna.

Scaletta dell'incontro:

I incontro - che cos'è il bullismo e come riconoscerlo

II incontro - dalla classe al gruppo: attività e accorgimenti per creare un clima relazionale che dia spazio a tutti i partecipanti, aperto alla diversità.

III incontro - i diversi ruoli nelle dinamiche delle prepotenze: chi sono il "bullo", la "vittima" e gli spettatori, che cosa cercano, come è possibile aiutarli

IV-V incontro - studio di casi realmente accaduti e proposte di attività per far emergere e poi affrontare problemi di prevaricazione all'interno delle proprie classi

nelle supervisioni mensili - i docenti si confrontano sulla relazione con gli allievi, su ciò che osservano tra i ragazzi e su eventuali problemi di disagio o di bullismo, per pensare - insieme tra loro e con il formatore - strategie utili ad affrontarli.

CORSI PER DOCENTI SUI PERCORSI DI ACCOGLIENZA

Descrizione: corsi di formazione con l'obiettivo specifico di sperimentare con gli insegnanti e di trasmettere loro attività da impiegare in classe, per costruire un buon clima di lavoro.

Attività rivolta a gruppi di insegnanti [fino a 20-25 partecipanti]

Tempi: 3 incontri di formazione di 2 ore ciascuno.

Scaletta dell'incontro: in ogni incontro vengono sperimentate e poi insegnate attività da riportare in classe, su temi diversi scelti dai docenti. Tra i temi possibili: la conoscenza reciproca, l'autostima, l'empatia, l'apertura verso la diversità, la capacità di resistere alla pressione del gruppo...

⊙ PROPOSTE PER I GENITORI

▪ PREVENZIONE DELL'USO DI DROGHE LEGALI E ILEGALI E DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO IN ADOLESCENZA

CORSI ESPERIENZIALI SULLA RELAZIONE GENITORI-FIGLI IN ADOLESCENZA

Attività rivolta a gruppi di genitori di adolescenti

Descrizione: percorsi finalizzati a far emergere le incertezze e le preoccupazioni dei genitori nella relazione con il figlio o la figlia adolescente, favorire il supporto tra famiglie, dare indicazioni educative.

Tempi: 3-5 incontri di 2 ore ciascuno.

Scaletta dei contenuti: la relazione genitori-figli: come cambia il dialogo in famiglia durante l'adolescenza; l'ascolto; il rapporto scuola-famiglia; i temi di maggior interesse per i genitori rispetto alla crescita dei ragazzi.

Valutazione: durante l'ultimo incontro vengono somministrati ai corsisti dei questionari di valutazione.

CORSI PER GENITORI SUL RISCHIO IN ADOLESCENZA

Attività rivolta a gruppi di genitori di adolescenti

Descrizione: percorsi specifici sull'attrazione verso il rischio in adolescenza e sull'uso di alcol, cannabis e altre sostanze.

Tempi: 3 incontri di 2 ore ciascuno.

Scaletta dei contenuti:

I incontro – gli adolescenti e il rischio; il consumo di droghe legali e illegali in adolescenza; i dati emersi dai focus group che gli operatori conducono nelle II superiori.

II incontro – che cosa possono fare i genitori

III incontro – le informazioni di base sulle sostanze legali e illegali più diffuse tra i giovani.

Valutazione: durante l'ultimo incontro vengono somministrati ai corsisti dei questionari di valutazione.

▪ PREVENZIONE DEL BULLISMO

INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE GENITORI SULLE RELAZIONI ALL'INTERNO DEL GRUPPO DEI PARI E SULLE PREVARICAZIONI

Attività rivolta a gruppi di genitori di adolescenti

Descrizione: incontri finalizzati a comprendere cos'è il bullismo [differenziandolo da altri fenomeni di disagio giovanile] ed evidenziare in che modo i genitori possono prevenirlo o contrastarlo.

Tempi: 1 incontro di 2,5 ore.

Scaletta dei contenuti: che cos'è il bullismo; in che modo nasce e cresce all'interno di un gruppo; in che modo i genitori possono accorgersi se il figlio subisce o agisce prepotenze; che cosa possono fare i genitori delle "vittime", dei "bulli", degli "spettatori"; in che modo possono rafforzare l'alleanza con la scuola rispetto a situazioni di prevaricazione.

CONSULENZA EDUCATIVA PER GENITORI

Promeco offre un servizio di consulenza psico-educativa su problematiche relazionali, situazioni di rischio legate al consumo di sostanze legali o illegali o più in generale come supporto nella complessa relazione con i figli adolescenti.

Gli incontri avvengono per appuntamento, presso la sede di Promeco.

SER.T. AUSL FERRARA

Gli operatori del Ser.T. - medici, alcologi, assistenti sociali, conduttori dei gruppi per fumatori - sono disponibili per incontri nelle scuole, con adulti o studenti, su tematiche di loro specifica competenza. Questi incontri potranno essere ideati in collaborazione con Promeco o distintamente.



UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE GRUPPO OPERATIVO PROVINCIALE (G.O.P.) – Prevenzione Bullismo

Il G.O.P. anche quest'anno svilupperà incontri distrettuali con i genitori tesi ad informare sull'andamento del protocollo e sulle attività preventive messe in atto dalle scuole. Particolare rilievo verrà dato alla presentazione dei patti educativi di corresponsabilità declinati dalle diverse istituzioni scolastiche in accordo con i territori.

Gli incontri della durata di n. 2 ore ciascuno, introdotti da un breve video, si svilupperanno attraverso la modalità della relazione informativa seguita da dibattito sul tema del bullismo e, più in generale, sulla prevenzione di comportamenti contrari al benessere dello studente. L'azione, tesa a coinvolgere direttamente le famiglie nella vita scolastica, è principalmente orientata a condividere il "patto educativo di corresponsabilità" che ogni istituzione scolastica ha stipulato con Genitori e Studenti all'inizio dell'anno scolastico.



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA ASS.TO POLITICHE SOCIALI E SANITA'

Bulle e Pupi

Percorso di formazione rivolto ai Docenti delle scuole secondarie di I e II grado, organizzato distrettualmente su tutto il territorio provinciale inerente alle varie forme in cui si esprime il bullismo:

- Cyberllyng (bullismo elettronico)
- razzismo
- omofobia e molestie sessuali
- aspetti legali

I moduli della durata di tre ore ciascuno, svilupperanno parti teoriche dell'argomento condotte da Esperti del settore, supportati da materiali didattici e strumenti operativi.

I Docenti potranno scegliere di partecipare a tutti o ad almeno a due dei moduli proposti di cui uno obbligatorio sulla legalità.

Al fine di pianificare l'attività, ogni istituzione scolastica potrà richiedere l'intervento formativo e/o di supporto, fra quelli descritti, attraverso la compilazione della scheda allegata, da inviarsi entro e non oltre il giorno 15 novembre 2009 all'indirizzo e mail silvana.collini.fe@istruzione.it, indicando indicativamente almeno tre date possibili per ogni intervento.